



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA
ATENEEO
Via Don Carlo Gnocchi, 3
00166 Roma

REGOLAMENTO

MODELLO FORMATIVO
ATTIVITA' DI DIDATTICA EROGATIVA E INTERATTIVA
PERCORSI FORMATIVI
VALUTAZIONE FORMATIVA E CONCLUSIVA

NONA EDIZIONE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA
ATENEO
Via Don Carlo Gnocchi, 3
00166 Roma

DATA	RISULTATO	APPROVAZIONE
GIUGNO 2011	PRIMA EDIZIONE	SI
LUGLIO 2012	SECONDA EDIZIONE	
LUGLIO 2014	TERZA EDIZIONE	
DICEMBRE 2014 ¹	QUARTA EDIZIONE	
FEBBRAIO 2015	QUINTA EDIZIONE	SI
GIUGNO 2017	SESTA EDIZIONE	SI
NOVEMBRE 2017 ²	SESTA EDIZIONE-REV	SI
LUGLIO 2018	SETTIMA EDIZIONE-	SI
SETTEMBRE 2018	OTTAVA EDIZIONE-	SI
GENNAIO 2019	NONA EDIZIONE-	SI

¹ Il documento è intitolato “*Indicazioni per attività di didattica assistita*”.

² La redazione del documento è del prof. Roberto Melchiori, coadiuvato nella revisione dal prof. Oliviero Giannini.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

ATENEO

*Via Don Carlo Gnocchi, 3
00166 Roma*

INDICE

MODELLO FORMATIVO	4
Organizzazione e gestione delle attività di didattica.....	4
Struttura della didattica assistita.....	4
Didattica Erogativa.....	4
Didattica Interattiva	5
Etivity	6
Autovalutazione	7
Didattica di supporto o tutoring.....	7
Organizzazione della didattica	7
Coordinamento attività della didattica assistita	8
APPLICAZIONE MODELLO FORMATIVO	8
Impegni dello studente	8
LA VALUTAZIONE.....	10
Le modalità di valutazione degli allievi	10
La formalizzazione della valutazione.....	11
La valutazione conclusiva del ciclo di studio.....	12
PERCORSI FORMATIVI	14
Tipologie dei corsi di studio	14
Percorsi formativi aggiuntivi e suppletivi.....	14
Percorso recupero carenze formative e consolidamento apprendimenti	14
ALLEGATO A.....	16
Schema per la valutazione dell'esame orale e scritto (anche sessione parziale multipla).....	16

MODELLO FORMATIVO

Organizzazione e gestione delle attività di didattica

Lo scopo del documento è delineare una precisazione delle attività relative alla realizzazione della didattica disciplinare di un insegnamento per gli *studenti*. Le attività di didattica curricolare comprendono: la realizzazione dell'insegnamento disciplinare, cioè le didattiche erogativa e interattiva; la realizzazione delle opportunità di personalizzazione, cioè l'attività di *supporto* o *tutoring* e le indicazioni per la valutazione dei percorsi formativi compiuti (formativa, sommativa e certificativa).

Struttura della didattica assistita

La didattica assistita prevista dall'Università ha come riferimento un *modello formativo di Ateneo* che prevede due tipologie di didattica, cioè *didattica erogativa* e *didattica interattiva*, che realizzano quanto previsto dalla normativa³ in vigore.. La figura 1 riassume le tipologie della didattica assunte nel modello formativo dell'Università.

Figura 1. Schema riassuntivo delle tipologie di didattica assistita del modello formativo.



Di seguito sono descritte le due tipologie di attività didattiche valide per i corsi di studio attivi nell'Ateneo.

Didattica Erogativa

La *didattica erogativa* (DE) comprende le lezioni pre-registrate erogate in formato SCORM interattivo. Inoltre, sono incluse nella DE anche tutte le attività didattiche assimilabili alla didattica frontale realizzate in aula (a quadro orario) in web-conference e fruibili online attraverso la piattaforma Teleskill; le attività di formazione in presenza, temporale per gli studenti presenti on line e fisica-temporale per gli studenti presenti in aula, si concretizzano nella presentazione-

³ Cfr. "Glossario" del documento ANVUR "Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio telematici da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47." versione ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 (e s.m.i).



illustrazione degli argomenti e temi di ogni insegnamento da parte del relativo docente di riferimento (ad esempio, lezioni frontali, attività laboratoriali on line e discussione di prove di valutazione intermedia).

Le attività di laboratorio, previste in modo specifico come o singoli insegnamenti o parte di singoli insegnamenti (con crediti formativi attribuiti), sono considerate come didattica erogativa. Pertanto sono svolte secondo le indicazioni previste in questa sezione.

Le attività di didattica erogativa, quindi, sono attività *formative* che si caratterizzano nel modo seguente:

DIDATTICA EROGATIVA	DESCRIZIONE
DIDATTICA IN AUTOFORMAZIONE CON MATERIALI SCORM	Rappresenta l'insieme di modalità, strumenti e materiali per realizzare un apprendimento significativo e differenziato, cioè sia curricolare sia pratico sia di laboratorio. E' una formazione autodiretta orientata verso la determinazione dei risultati previsti dal piano degli studi. Tali risultati di apprendimento sono indicati nei programmi degli insegnamenti, con dichiarazione di: <ul style="list-style-type: none">○ obiettivi formativi correlati a quelli generali dell'insegnamento (Scheda di trasparenza);○ collegamento con Programma di studio e materiale standard (manualistica);○ collegamento con le prove di autovalutazione.

La didattica erogativa, inoltre, può prevedere anche attività *formative supplementari* che si caratterizzano nel modo seguente:

DIDATTICA EROGATIVA SUPPLEMENTARE	DESCRIZIONE
DIDATTICA IN PRESENZA	Lezioni in presenza, ovvero in <i>web-conference</i> , programmate a quadro orario calendarizzato, che si realizzano o replicano nei singoli periodi didattici. Per tali lezioni, nella programmazione settimanale associata al periodo didattico, sono esplicitati: <ul style="list-style-type: none">○ gli obiettivi formativi correlati a quelli generali dell'insegnamento;○ il collegamento con il Programma di studio e il materiale standard (manualistica);○ il collegamento con le prove di autovalutazione.

Didattica Interattiva

La *didattica interattiva* (DI), attua e sviluppa interventi didattici differenziati, in base all'insegnamento e al corso di studio, che si realizza in *aula virtuale*; gli interventi svolti dal docente di riferimento e/o dal tutor disciplinare, si caratterizzano come *didattica attiva* e *partecipativa on line* concretizzandosi, per le tematiche o gli argomenti dell'insegnamento, nella focalizzazione o di nuove dimostrazioni o di suggerimenti operativi collegati alla presentazione-illustrazione di problemi, di simulazioni, di esercitazioni, di presentazione di soluzioni operative, di modalità di realizzazione di artefatti e di attività di tipo progettuale, ecc.

Le attività della didattica interattiva sono utilizzate anche per realizzare gli *apprendimenti in situazione*. In particolare, le specifiche attività si qualificheranno, oltre alla utilizzazione di "eventi reali", rispetto o al "*metodo*" di presentazione utilizzato (ad esempio, *Problem Based Learning; Inquired Based Learning; Learning By Design; Episodi di Apprendimento Situato*, ecc.), oppure alla "*evento-situazione*" reale da ricostruire (*prodotto*) o come ambiente o come problema da risolvere.



Per quanto riguarda il *metodo* ogni compito-etivity si caratterizza come: *proposta/consegna (problem solving)*, *esecuzione (learning by doing)* e *discussione/riflessione (reflective learning)*⁴. In particolare, la didattica interattiva prevede attività formative specifiche che si caratterizzano nella tabella successiva.

DIDATTICA INTERATTIVA	DESCRIZIONE
DIDATTICA ESPERENZIALE	<p>La didattica interattiva si configura come <i>apprendimento esperienziale (Experiential Learning)</i> cioè come modello basato sull'esperienza cognitiva, emotiva o sensoriale. E' un processo in cui la costruzione della conoscenza avviene passando attraverso l'osservazione e la trasformazione dell'esperienza. In particolare, l'esperienza deriva dalla realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Etivity strutturate, realizzate come <i>situational problem solving</i> o <i>case study</i>, con risultati espressi sottoforma di project work, report, relazioni, produzione di artefatti, ecc.• Interventi didattici di gruppo, in <i>web-conference</i>, programmati a quadro orario settimanale calendarizzato, per attività didattiche di spiegazione su contenuti, dimostrazioni, svolgimento di esemplificazioni, di simulazioni, attività di valutazione progressiva.• Attività Progettuali. Eseguite dagli studenti sotto la supervisione del docente o del tutor.• Attività situazionali. La sostituzione delle attività in presenza è realizzata tramite l'ambientazione e la contestualizzazione di compiti autentici per la cui soluzione sono proposte e fatte utilizzare tecniche attive come: Simulazione (role play, copioni, .), Analitiche (studi di caso /autocaso/ autobiografie), Problematiche (situazioni critiche / incident, ...), Proattive (brainstorming, progetti, ...), Relazionali (cooperative learning, peer tutoring), Esercitative.

Nello specifico del *prodotto*, invece, è considerato lo svolgimento delle etivity.

Il metodo e/o il prodotto sono scelti dal docente di riferimento, o dal tutor disciplinare nel caso dei percorsi di recupero e consolidamento degli apprendimenti, sulla base dei temi e degli argomenti dell'insegnamento.

Le attività svolte nelle aule virtuali sono parte della didattica interattiva.

Etivity

La tipologia e la numerosità delle etivity (che dalla normativa è definita *quota adeguata*), dipende dalle scelte didattiche del docente di riferimento. Come tipi, fermo restando la struttura standard delle etivity⁵, è possibile considerare: a) un *compito unitario*, cioè una *situazione* in grado di mobilitare negli allievi la competenza da promuovere e da valutare che riassume i contenuti associati a un sottoinsieme di tematiche (o moduli) del programma dell'insegnamento; b) un *compito project work*, che comprende i contenuti associati a tutte le tematiche (o moduli) o a un numero minore (non meno della metà) del programma dell'insegnamento, attraverso problemi che si differenziano secondo il grado di strutturazione, complessità, dinamicità e livello di specificità/astrazione.

Le attività riguardanti lo svolgimento delle etivity sono apprezzate tramite valutazione o formativa parziale o all'assegnazione del voto.

⁴ La sequenza descritta può essere considerata analoga a quella che in letteratura viene indicata come "Episodi di apprendimento situato".

⁵ Cfr. il documento di Linee guida per le e-tivity.



Autovalutazione

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica interattiva, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi.

La costante sollecitazione verso gli studenti, da parte dei docenti di riferimento e dei tutor, per la partecipazione alle attività della didattica interattiva permette agli studenti stessi di diventare componenti di una *comunità di pratica* utile sia per l'apprendimento dei contenuti degli insegnamenti sia per la costruzione della propria identità di persona/professionista.

DIDATTICA INTERATTIVA	DESCRIZIONE
AUTOVALUTAZIONE	Test con domande a scelta multipla o saggi brevi.

Didattica di supporto o tutoring

La *didattica di supporto o tutoring* (DST) è realizzata per fornire un adeguato supporto agli studenti durante lo sviluppo dell'intero percorso formativo in funzione della loro preparazione. L'attività di didattica di supporto è esercitata sia dai docenti di riferimento sia dai tutor disciplinari. Questa didattica si realizza sia per il gruppo classe della coorte di studenti per anno d'iscrizione sia per i sotto-gruppi di studenti per periodi didattici.

In particolare la didattica di supporto o tutoring, per ogni insegnamento, prevede:

- *colloqui o in web conference o in piattaforma asincrona*, che il docente di riferimento o il tutor disciplinare programmano e svolgono nel periodo didattico per affrontare:
 - problematiche inerenti lo studio e la partecipazione alle attività della didattica, erogativa e interattiva funzionale al ruolo attivo degli studenti;
 - chiarimenti personalizzati relativi alla strumentazione tecnologica, alle sessioni di esame, alle istruzioni amministrative, alle risposte ai test, ecc.;
 - aspetti riguardanti la partecipazione alle attività didattiche proposte, fornendo un supporto e sostegno per una ri-motivazione collegate principalmente alle caratteristiche personali degli studenti.
- realizzazione di *altre attività didattiche*, riguardanti, allo scopo, o *informazioni* sugli esiti degli esami o indicazioni per l'attuazione dei *Tirocini* accademici o indicazioni per l'*impostazione* delle Tesi di Laurea o *correzioni* dei manoscritti delle Tesi di Laurea. Queste attività sono realizzate tramite la *posta interna* della piattaforma;
- *attività di monitoraggio*, da parte dei tutor disciplinare, delle attività svolte dai o gruppi classe o sotto-gruppi di studenti nel periodo didattico per ogni insegnamento disciplinare, con l'obiettivo di verificare periodicamente lo stato della partecipazione degli studenti alle attività proposte, sia di DE sia di DI. Questa azione è realizzata in modo da consentire eventuali aggiustamenti della didattica (DE e DI) in corso d'opera (ad esempio, messa in piattaforma di materiale complementare, programmazione di seminari in web conference di approfondimento).

Organizzazione della didattica

In generale è data evidenza oggettiva per gli impegni degli studenti attraverso la *programmazione temporale* definita, per ogni insegnamento del *Piano degli studi*, da parte dei docenti nella "*Scheda di trasparenza*"; ciò permette di dare la possibilità a tutti gli studenti di pianificare le proprie attività di studio. Inoltre, l'Università realizza una programmazione, all'inizio di ogni periodo didattico, che riguarda date e orari di svolgimento delle lezioni on line della didattica interattiva per ogni



insegnamento. La programmazione delle attività formative di ogni insegnamento, quindi, prevede:

- la *suddivisione* dei contenuti del *Programma* dell'insegnamento che lo studente deve apprendere su base settimanale e le attività di autovalutazione conseguenti. Questa programmazione riguarda l'attività di didattica erogativa (materiale didattico preregistrato).
- La *programmazione temporale* settimanale delle attività di didattica interattiva, cioè definizione del quadro orario per periodo didattico⁶.

Coordinamento attività della didattica assistita

Considerando le diverse attività riferite alla didattica assistita che sono svolte dai docenti e dai tutor in modo o esclusivo oppure combinato sono previsti incontri programmati all'inizio dei periodi didattici che hanno lo scopo di:

- a) analizzare le attività svolte nel periodo precedente (a inizio anno accademico si considerano le risultanze dell'analisi complessiva dell'anno accademico precedente registrate nei verbali dei Consigli di Corso di Studio);
- b) definire l'insieme delle attività del periodo didattico;
- c) pianificare lo svolgimento delle attività di didattica: erogativa, interattiva e di supporto (didattica orientativa e tutoring) e di recupero;
- d) pianificare le sessioni di esame di profitto in presenza;

Per lo svolgimento delle attività di coordinamento sono presi in considerazione i dati registrati dalla piattaforma e relativi alle attività compiute dagli studenti.

APPLICAZIONE MODELLO FORMATIVO

Impegni dello studente

Secondo quanto previsto dalla normativa, l'impegno dello studente è stabilito rispetto ai Crediti Formativi: per ciascuno dei crediti la normativa prevede un impegno orario complessivo di 25 ore di attività di studio, suddivise tra la didattica curricolare (mediamente un impegno di 10 ore) e gli approfondimenti personali (mediamente un impegno di 15 ore). Per quanto attiene al *modello di apprendimento dello studente*, si prevede l'attività di didattica assistita, mentre la didattica suppletiva, come servizi, è a disposizione dello studente, ma non un suo obbligo.

STUDENTE – Tavola impegno orario standard e tipologia delle attività.

Classi di attività	Attività e impegno dell'allievo (per un credito formativo - CFU)	Impegno standard Max (min) N° ore
<i>Didattica Erogativa</i>	Ore delle video lezioni pre-registrate, inserite nel materiale standard. Per corsi di studio <i>prevalentemente a distanza</i> si considerano anche le lezioni in presenza effettuate per attività specifiche. (Ad esempio il tirocinio, il laboratorio, ecc.).	8 (6)*

⁶ La quantità dei contenuti e le modalità di studio possono essere diversificate per tipologie di studenti; ad esempio, studenti lavoratori oppure studenti che presentano funzionalità ridotte (es. DSA).



<i>Didattica interattiva</i>	Ore di partecipazione ad attività di didattica interattiva, programmata a quadro orario per settimana, e coordinate con il docente. Comprende attività relative a: etivity, eventuali spiegazioni su specifici singoli argomenti; per gruppi di studenti Forum/Aula in aula virtuale, esercitazioni di gruppo, risoluzione di problemi, progettazione di soluzioni, riflessioni di gruppo, risposte a domande su aspetti specifici, attività di peer education e problem solving, attraverso la piattaforma tecnologica (e con l'eventuale supporto degli altri strumenti condivisi) ⁷ . Risposta alle Prove o Test di autovalutazione presenti nei materiali di studio.	6 (2)*
TOTALE	Impegno massimo per partecipazione ad attività organizzate di didattica assistita.	14 (8)
<i>Studio autonomo</i>	Attività di studio individuale che si esplica anche utilizzando <i>slide</i> e i <i>manuali disciplinari</i> appositamente realizzati dai docenti di riferimento. Possibilità di partecipare alle attività di didattica suppletiva orientativa a sportello in base alle esigenze e necessità personali.	11 (15)
TOTALE	Impegno totale per studente in autoformazione per credito formativo	11(15)
TOTALE COMPLESSIVO	Impegno totale di studio per studente per credito formativo	25

* Le ore contrassegnate con '*' rappresentano una possibile suddivisione della numerosità totale prevista, per le attività indicate sulla base e dell'organizzazione didattica e della dimensione (in mesi) del periodo didattico.

Per lo studente la didattica assistita, per ogni credito formativo di ogni insegnamento, si articola in: *didattica erogativa* (fruizione delle lezioni preregistrate e/o frequenza delle lezioni on line a quadro orario) per un impegno complessivo non superiore alle 8 ore; *didattica interattiva* (partecipazione alle attività delle aule virtuali e di autovalutazione intermedia) per un impegno non superiore alle 6 ore. Il totale dell'impegno dello studente per le attività di didattica assistita è complessivamente non superiore alle 12 ore per credito formativo.

La suddivisione delle ore di didattica erogativa e di didattica interattiva dipende dall'insegnamento; nel programma di studio di ogni insegnamento sono definite le ore attribuite alle due tipologie, oltre ai relativi risultati di apprendimento attesi.

Le singole *Facoltà* o le *Aree disciplinari* possono modificare quanto riportato nella tabella degli impegni adeguando la struttura e la numerosità delle ore della didattica erogativa e interattiva sulla base delle necessità correlate alla tipologia degli insegnamenti, soprattutto in riferimento alle attività laboratoriali e alle attività di apprendimento in situazione.

Lo studente ha la possibilità di poter fruire dell'opportunità della *didattica orientativa*, nell'ambito delle ore di studio personale, che rappresenta un servizio suppletivo offerto dall'Università per migliorare la capacità di affrontare lo studio potendo ridurre le situazioni di mancanza di punti di riferimento sia disciplinari sia emotivi sia di prospettiva.

L'impegno dello studente è disciplinato dai regolamenti dell'Università e, in particolare, pubblicizzato nel documento del Codice Etico.

⁷ Le attività dei singoli studenti realizzate all'interno o dei gruppi o dell'aula virtuale è analizzata dal tutor e diviene parte della valutazione di esame.



LA VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione degli allievi

L'UNICUSANO ha adottato, in linea con la specifica normativa delle università telematiche, anche in considerazione degli aspetti di organizzazione, strutturazione e tutoring didattico (nonché della produzione di materiali didattici), specifiche *modalità* per la verifica e la valutazione dei risultati dell'apprendimento degli studenti sui singoli insegnamenti. Ogni singolo insegnamento può, comunque, declinare, rispetto ai propri obiettivi formativi, caratterizzazioni particolari per le modalità di valutazione tenendo conto di: obiettivi, risultati di apprendimento, criteri, scala di valori.

Al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione dei risultati di apprendimento declinati per i singoli insegnamenti, le modalità di accertamento sono:

Modalità di valutazione	Descrizione
<i>Valutazione formativa</i> <i>Valutazione parziale formativa</i>	<i>Test di verifica inseriti all'interno dei materiali di studio.</i> <i>Etivity (Progetti, problemi, studio di casi, simulazioni, esercizi)</i> <i>Altre attività proposte dal docente e valide ai fini della valutazione dell'apprendimento</i>
<i>Valutazione parziale di prestazione</i> <i>Scritto.</i> <i>Orale</i> <i>Orale e scritto</i> • <i>Valutazione sommativa finale</i>	<i>Prova di profitto scritta⁸ (Sedi esterne) composta da (combinazione di):</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>domande aperte a saggio breve (da 1 a 3 domande la cui risposta varia tra le 15 e le 25 righe); oppure domande aperte con problema composito (da 1 a 3).</i>• <i>Soluzione di esercizi analitici e/o quantitativi</i>• <i>domande a scelta multipla di conoscenza specialistica (fino a 30 domande); prova –ridotta- con item a scelta multipla (>5 <12).</i> <i>La prova scritta può essere composta anche da sole domande a scelta multipla.</i> <i>I contenuti delle domande, aperte o chiuse, possono riguardare anche i contenuti delle Etivity.</i> <i>Colloquio orale (sede). Riguarda i contenuti del Programma di studio. Le domande e la discussione possono riguardare anche i contenuti delle etivity.</i> <i>Prova mista.</i> <i>Colloquio orale e prova di profitto scritta (Vedi descrizioni relative).</i> <i>La valutazione finale, di tipo sommativo, si realizza mediando le valutazioni e formative e di prestazione parziali attuate. In questo caso il voto finale corrisponderà alla votazione media ottenuta nelle singole valutazioni.</i>

⁸ Le prove di profitto scritte riguardano sia i contenuti teorici disciplinari sia l'applicazione dei contenuti, ovvero il saper compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione già applicati nella didattica interattiva. Nel caso di discipline con laboratori le prove possono prevedere attività di simulazione o progetti da sviluppare durante il corso come didattica interattiva.



	<i>Trasformazione del giudizio in voto</i>
<i>Assegnazione del voto</i>	<p>Il voto assegnato viene espresso in 30-esimi, con possibilità della lode. Il voto rappresenta la trasformazione del giudizio, formato sulle attività della didattica interattiva e i risultati delle prove di profitto (scritta od orale) in valore numerico. La valutazione espressa in trentesimi, di certazione, è stabilita dalla Commissione di Esame su proposta del docente della disciplina. In particolare, per la valorizzazione del giudizio formato, tenendo conto delle valutazioni effettuate, è utilizzata la tabella riportata in ALLEGATO A.</p> <p>Il tirocinio, come singolo insegnamento, è valutato attraverso un giudizio di idoneità.</p>

Le prove per la valutazione formativa e per la valutazione sommativa, per l'accertamento della padronanza delle conoscenze, abilità e competenze culturali acquisite, sono costruite in modo da poter anche sondare il possesso e lo sviluppo delle capacità generaliste, cioè le capacità e *abilità su problem solving, critical thinking, decision making*.

La valutazione sommativa può anche prevedere più valutazioni parziali (o esoneri), intermedie, svolte su parti del Programma di studio. E' cura del docente segnalare agli allievi, nel Programma di studio dell'insegnamento (Scheda di trasparenza), la possibilità della parzializzazione della valutazione sommativa.

La prova scritta viene realizzata anche nelle sedi distaccate (learning center UNICUSANO) sulla base della normativa vigente (Allegato 3, punto 2, del DM n. 635/2016), suddividendo il momento dell'effettuazione della prova di profitto, da parte dello studente, e la valutazione di certazione della Commissione di esame della prova effettuata (analisi della prova, formazione del giudizio e formalizzazione della valutazione con assegnazione del voto).

La formalizzazione della valutazione

La formalizzazione della valutazione, con relativa assegnazione del valore del voto sul singolo insegnamento o certazione, tiene conto a scrutinio di:

<i>Categorie valutazioni parziali</i>	<i>Articolazione e descrizione</i>
<i>Risultati delle valutazioni formative</i>	<p><i>Attività di didattica interattiva</i> svolte dal singolo studente, documentate attraverso la frequenza e la qualità degli interventi nelle aule virtuali della piattaforma di elearning (partecipazione).</p> <p><i>Attività di didattica interattiva</i> svolta in gruppo di studio o di laboratorio sia per le attività inerenti l'approfondimento di contenuti degli insegnamenti.</p> <p><i>Attività di:</i> realizzazione delle attività; compilazione dei test online di autovalutazione, sviluppo di elaborati, prove di apprendimento progressive, simulazioni, progetti operativi, ecc</p>
<i>Risultati delle valutazioni di prestazioni</i>	Risultati delle prove di profitto scritta o di colloquio orale (in alternativa la prova mista).
<i>Risultati delle valutazioni parziali</i>	Risultati delle prove di valutazione parziali derivate dalle attività di recupero carenze formative e consolidamento apprendimenti.

Per la valorizzazione del giudizio formato, tenendo conto delle valutazioni effettuate, è utilizzata la tabella riportata in ALLEGATO A. Nel caso del percorso di *recupero carenze formative o*

consolidamento apprendimenti la valutazione di certazione si forma sulla base delle valutazioni parziali sommative (prove di profitto), sulla partecipazione al 90% delle lezioni giornaliere, sullo svolgimento delle attività e sullo svolgimento di altri prodotti stabiliti nel programma di studio; tale valutazione è comunicata nella sessione conclusiva di esame (D.M. 7 1 2019, allegato c, punto b, comma 4) .

La valutazione di certazione (vedi figura 2), espressa in trentesimi, è stabilita dalla Commissione di Esame⁹ su proposta del docente della disciplina, secondo quanto previsto dall'art. 1.2 dell'Allegato tecnico al Decreto Ministeriale del 17 aprile 2003¹⁰.

La valutazione è registrata sulla base del sistema di verbalizzazione elettronica realizzato dall'università.

Figura 2. Organizzazione della valutazione e votazione.



La valutazione conclusiva del ciclo di studio

La valutazione conclusiva relativa al corso di studio prevede la realizzazione di un elaborato che consta di una Tesi breve (40-60 pagine) per i corsi di laurea triennale o di una Tesi ampia (80-150 pagine) per i corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico; è il risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento concordato con un docente di riferimento o relatore.

La valorizzazione, da parte della Commissione di Laurea, dell'elaborato e della presentazione realizzati, avviene normalmente nel modo seguente:

da 8 a 10 punti: Tesi originale e/o sperimentale, capace di raggiungere un livello argomentativo ottimo, frutto di una piena e costante collaborazione tra il candidato e il

⁹ La Commissione è proposta dal Preside o dal Coordinatore di Facoltà e approvata dal Magnifico Rettore.

¹⁰ L'art 1.2 dell'Allegato tecnico riporta "La valutazione, in questo quadro, dovrà articolarsi tenendo conto di più aspetti: i risultati di un certo numero di prove intermedie (test online, sviluppo di elaborati, ecc.); la qualità della partecipazione alle attività on line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma); i risultati della prova finale in presenza.



relatore; è corredata di una bibliografia ben articolata, oltre che d'un apparato di note esplicative;

da 5 a 7 punti: Tesi che viene svolta con cura sul piano argomentativo, frutto di un rapporto diretto e dialogicamente aperto con il relatore; corredata inoltre di un apparato bibliografico e di note esplicative preciso e funzionale;

da 2 a 4 punti: Tesi compilativa, che tratta un argomento con un linguaggio appropriato; bibliografia e note a piè pagina compilate secondo le norme minime richieste;

da 0 a 1 punto: Tesi di argomento non originale, svolta in modo compilativo e con un linguaggio critico adeguato solo in parte al proprio oggetto di studio, frutto di una collaborazione non intensa con il relatore; dotata inoltre di un apparato bibliografico e annotativo ridotto al minimo essenziale.

Il voto finale di Laurea Triennale e Magistrale, espresso in centodecimi, è ottenuto sommando il punteggio di base (la media dei voti in centodecimi fornita dalla segreteria), il punteggio di lodi (ogni tre lodi un punto) e il punteggio relativo alla Tesi (valorizzato con la procedura indicata) e poi arrotondato per difetto o eccesso all'intero più vicino. Qualora la somma arrotondata delle tre componenti sia almeno uguale a 110 centodecimi, la Commissione di Laurea decide se attribuire o meno la lode al candidato. Tale decisione è presa all'unanimità. La Commissione di Laurea può attribuire la menzione di merito ai candidati che presentino una media degli esami di profitto maggiore o uguale a 110/110 e per i quali sia stata votata la lode.

PERCORSI FORMATIVI

Tipologie dei corsi di studio

Il Decreto Ministeriale 635 del 8 agosto 2016 prevede per le Università telematiche le seguenti tipologie di CdS, in funzione delle modalità di erogazione della didattica (DM Allegato 3, punto 1, del DM n. 635/2016):

- c) CdS prevalentemente a distanza: sono erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi delle attività formative.
- d) CdS integralmente a distanza: tutte le attività formative sono svolte con modalità telematiche, a eccezione degli esami di profitto e della discussione delle prove finali, che si tengono in presenza.

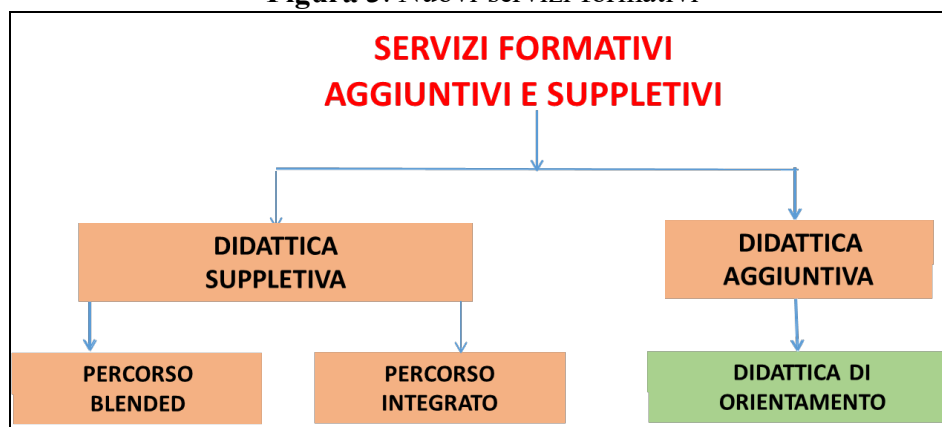
In relazione alla predetta tipologia, l'Università Unicusano ha considerato nel proprio modello formativo caratteristiche che permettono la progettazione e l'erogazione di corsi di formazione a distanza compatibili con le stesse tipologie introdotte dalla normativa. I corsi di studio possono essere frequentati da ampie categorie di utenti. Inoltre, per migliorare la qualità del successo formativo il modello formativo prevede uno specifico percorso formativo per il recupero delle carenze formative.

Percorsi formativi aggiuntivi e suppletivi

L'università Unicusano, in funzione del miglioramento della qualità del servizio formativo prestato, e quindi della stessa didattica assistita, ha introdotto, oltre alla *didattica in presenza fisica o frontale* (erogata in aula), ulteriori *servizi formativi aggiuntivi e suppletivi*¹¹ che gli studenti possono utilizzare effettuando, per alcuni di essi, una precisa richiesta.

Le nuove tipologie sono presentate nella figura 3.

Figura 3. Nuovi servizi formativi



Percorso recupero carenze formative e consolidamento apprendimenti

Il percorso formativo di *recupero e consolidamento*, compatibile con le tipologie della didattica assistita stabilite dalla normativa, prevede una quota parte della didattica erogativa e/o della didattica interattiva, fruite in modo asincrono con il percorso formativo telematico, e una quota differenziale di ore di didattica assistita effettuata in presenza a quadro orario tramite web-conference.

¹¹ Vedi "Regolamento Servizi formativi aggiuntivi e suppletivi".



Questo percorso formativo, riservato, è stato progettato per gli studenti che hanno ottenuto valutazioni non positive in più sessioni di esami oppure si trovano in una situazione di inattività per almeno 6 mesi consecutivi (accertata nell'attività di tutoring). Uno stesso studente non può, comunque, accedere al percorso di recupero per più di tre volte l'anno (o per non superamento di esami e/o per inattività). Il percorso formativo prevede la frequenza obbligatoria di 24 incontri giornalieri in videoconferenza concentrati in un periodo didattico. Gli incontri giornalieri si realizzano tre volte alla settimana, con una durata di 90 minuti ciascuno, per un totale di 36 ore.

ALLEGATO A

Schema per la valutazione dell'esame orale e scritto (anche sessione parziale multipla)

	CATEGORIE	NON ACCETTABILE	INSODDISFACENTE	SODDISFACENTE	BUONO	ECCELLENTE	PUNTI ASSEGNABILI
PARTE COMUNE	ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Nessuna apparente organizzazione. Le asserzioni non sono supportate da evidenze.	Organizzazione imprecisa. Le asserzioni non sono abbastanza supportate dall'evidenza.	Presenza di una organizzazione logica con utilizzo di evidenze che supportano sufficientemente le conclusioni.	La presentazione è ben organizzata e le evidenze in gran parte sostengono le conclusioni.	La presentazione è accurata e fornisce evidenze convincenti per le conclusioni.	1-10
	CONTENUTI	Il contenuto non è accurato oppure è superficiale.	Il contenuto è spesso poco accurato e risulta generico e incompleto.	Il contenuto è generalmente accurato, ma incompleto. Non sono effettuati approfondimenti degli argomenti.	Il contenuto è accurato ma non completo.	Il contenuto è accurato e completo.	1-11
SOLO SCRITTO	STILE COMUNICATIVO SCRITTO	L'argomentazione non presenta una struttura logica chiara. Le conclusioni sono scarsamente supportate da evidenze.	L'argomentazione assume una forma logica abbastanza chiara. Presenta alcuni errori nella costruzione o nella forma.	L'argomentazione risulta più impegnata e interessante e la forma di costruzione è valida ed evita errori formali.	L'argomentazione è interessante, stimolante e ben formata. Pochi errori significativi nella costruzione o rappresentazione formale.	L'argomentazione dimostra competenza e autorevolezza. Le informazioni sono logicamente e creativamente organizzate.	1-10
SOLO ORALE	STILE COMUNICATIVO ORALE	Esprime disagio e ansia. Chi ascolta è ignorato.	Inquieto e a disagio. Il contatto con chi ascolta è occasionale.	Generalmente calmo e ordinato. Chi ascolta è a volte ignorato o frainteso.	Esprime attenzione e competenza. Con chi ascolta instaura una relazione positiva.	Esprime autorevolezza e competenza. Con chi ascolta interagisce in modo efficace.	1-10
	PUNTEGGIO DI RIFERIMENTO	5 - 10	10 - 17	18 - 24	25 - 29	30 -30 e lode	30 + Lode



Ateneo
